

Voci dal Consiglio Pastorale

Stavolta – anziché riportare il verbale dello scorso Consiglio Pastorale (01.06.2022) – presentiamo una vera e propria *sintesi «da prima pagina»*: ci pare importante, infatti, condividere con tutta la comunità quanto è emerso dalla riunione di verifica del cammino vissuto dalla nostra Unità Pastorale da Ottobre ad oggi.

Il tono comune è quello del ringraziamento: quanti passi abbiamo compiuto per essere sempre più di fatto – oltre che di nome – un'unica comunità. Se ci guardiamo indietro davvero sembrava una «*mission impossible... o quasi*», e invece eccoci qua!

Del resto nella verifica, che è stata veramente un'occasione preziosa di ascolto reciproco, non è mancata la considerazione del particolare momento storico che abbiamo vissuto. La pandemia ci ha imposto la ricerca di modalità nuove nell'espressione del nostro essere Chiesa tra la gente, ma ha creato ostacoli e difficoltà che comunque - dobbiamo riconoscerlo - hanno lasciato il segno. Anche per questo dobbiamo ancora camminare...

Il percorso della nostra Unità Pastorale sta andando di pari passo con il cammino sinodale e questo, per noi, significa una cosa sola: **«opportunità»!**

Sì, perché proveniamo da tre comunità molto diverse l'una dall'altra, «attaccate» alle proprie tradizioni, ai propri «sì è sempre fatto così...». Il Sinodo, invece, significa **«ascolto dello Spirito Santo»**, **«ascolto reciproco»**, **«ascolto di tutti»**.

Non sarà possibile «fare le cose che abbiamo sempre fatto» perché nel frattempo il mondo è cambiato: dovremmo pensare a *come annunciare il Vangelo oggi, nel «qui ed ora»*.

Per questo non dobbiamo farci spa-

ventare dalle novità, perché lo Spirito è eterna novità; una novità, però, che sarà tale per tutti e che potremo costruire insieme! E qui, non possiamo non dire un grande **«grazie»** a chi – per il bene di tutta quanta l'Unità Pastorale – ha fatto qualche rinuncia consapevole che certi «no» sono in funzione di un «sì» più grande!

Certamente ci sono ancora cose da migliorare nel nostro camminare insieme: occorre un maggior *coinvolgimento degli adulti* (agli incontri di formazione, agli incontri sinodali, agli incontri di preghiera spesso sono mancati i catechisti, i membri del Consiglio Pastorale, i Ministri Straordinari della Comunione... insomma... «gente con le mani in pasta!»); occorre poi una maggiore *«sintonia»* nel camminare insieme anche tra diverse fasce d'età: è bello avere un gruppo Giovanissimi e un Gruppo Giovani, ma a volte l'impressione è che essi vadano un po' «per conto proprio», mentre la comunità sente il bisogno della loro «presenza contagiosa»; occorre poi una maggiore *spinta missionaria*: ai nostri incontri spesso sono presenti sempre le solite persone; questo è bello da una parte, ma, dall'altra, è anche un segno del bisogno che abbiamo di essere più fedeli al nostro compito di cristiani: annunciare e coinvolgere anche coloro che sono ai margini o lontani dalla vita della nostra comunità!

Ci rendiamo conto che il tema di fondo è come la Chiesa vive nel mondo, come la nostra Unità Pastorale è in grado di ascoltare la voce, le richieste delle persone con cui viviamo gomito a gomito ogni giorno. Per essere testimoni credibili, catechisti che si fanno compagni di viaggio, costruttori di novità.

Due aspetti catturano in modo parti-

colare l'attenzione del Consiglio Pastorale: gli **incontri biblici** e il bisogno di pensare a un **gruppo «giovani famiglie»**. Per il primo punto emerge la necessità di un ulteriore rilancio di questo percorso che viene riconosciuto nella sua preziosità e bellezza; per il secondo punto, invece, affiora il desiderio di cammini di catechesi che proseguano il percorso intrapreso con la preparazione al Matrimonio.

La voglia di comunità emerge anche nella richiesta di **incontri conviviali** in cui si stia insieme, ci si possa conoscere, si condivida il tempo... e magari anche la tavola!

(continua a pag. 2)

Orario Estivo delle Celebrazioni Eucaristiche

(da Sabato 18 Giugno 2022)

Domenica e Festività

Sabato

19.00 S. Pio X (all'aperto)

Domenica

8.30 S. stefano

9.30 S. Pio X

10.30 Immacolata

19.00 S. Pio X (all'aperto)

Giorni Feriali

8.15 Chiesino

(7.50 Ufficio delle Letture
e Lodi Mattutine)

12 Dom

Solennità Santissima Trinità

Pr 8,22-31; Sal 8; Rm 5,15; Gv 16,12-15

- 10.30 *I Passi*
Saluto al Diacono Michele
- 20.00 *S. Pio X*
Incontro Giovani con Pizza
-
-

13 Lun

1.Re 21,1-16; Sal 5; Mt 5,38-42

Inizio dei campi solari

14 Mar

1.Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48

- 18.00 *S. Pio X*
S. Messa nell'anniversario di morte di Don Battaglini
-
-

15 Mer

2.Re 2,1,6-14; Sal 30; Mt 6,1-6,16-18

16 Gio

Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15

17 Ven

2.Re 11,1-4,9-18,20a; Sal 131; Mt 6,19-23

San Ranieri - Patrono della città e dell'Arcidiocesi

- 11.00 *Cattedrale*
S. Messa

Attenzione:

non sarà celebrata la Messa delle 18.00 nel Chiesino.
L'invito è a partecipare alle 18.30 ai Secondi Vespri in Cattedrale.

18 Sab

2.Cron 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34

Entra in vigore l'orario estivo delle s. Messe (vedi prima pagina)

19 Dom

Solennità Ss. Corpo e Sangue di Cristo

Gn 14,18-20; Sal 109; 1.Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17

Entra in vigore l'orario estivo delle s. Messe

- 18.00 *Cattedrale*
S. Messa del Corpus Domini e processione eucaristica.

Non sarà celebrata la S. Messa delle 19.00 a S. Pio X.

(continua dalla prima pagina)

Così come viene riconosciuto anche il desiderio di avere due o tre volte l'anno un'«assemblea comunitaria plenaria» aperta a tutti i membri della nostra Unità Pastorale.

Dal punto di vista della **liturgia** si registra un apprezzamento per le celebrazioni che riusciamo a vivere tutti insieme: lì abbiamo i cori riuniti, i chierichetti in grande numero, una celebrazione vissuta con calma e massima cura condivisa. Un'annotazione viene registrata sul fatto che talvolta eccediamo un po' in qualche canto «vintage»: le potenzialità dei nostri cori, però, sono davvero grandi e quindi possiamo confidare con fiducia in loro!

Un altro aspetto che viene analizzato con viva soddisfazione è quello della **carità**: i nostri volontari hanno fatto subito squadra tra le tre parrocchie e ancora una volta il servizio al povero si è mostrato feconda «**terra di frontiera**», di **incontro**, di **comunione** tra noi (particolare menzione per la *San Vincenzo* e per il *doposcuola*). Da qui anche la proposta di mettere a disposizione le competenze professionali

presenti nella nostra Unità Pastorale a servizio degli ultimi: chi ha bisogno di un medico, chi di un infermiere, chi di un avvocato, chi di una riparazione in casa, etc...

Un punto da approfondire è certamente quello delle **strutture**: adesso abbiamo tre Chiese parrocchiali, il Chiesino, la Cappella, l'Asilo, i locali parrocchiali di S. Stefano, i locali parrocchiali di S. Pio, la Canonica de i Passi, Caprona. Su questo sentiamo il bisogno di fare il punto della situazione e di condividere scelte concrete.

Con il nuovo anno ci sarà bisogno di proseguire con il **cammino sinodale**, pensando anche a creare dei «*tavoli*» su temi quali il fine vita, le dipendenze, l'ecologia, l'economia, la pace.

Inoltre il Consiglio si impegna in una lettura attenta del territorio dell'Unità Pastorale, mettendoci in ascolto dell'intera comunità affinché le risposte ottenute nel nostro Cammino Sinodale diventino ulteriore oggetto di riflessione.

Ci sarà poi da procedere con l'**elezione del nuovo Consiglio di Unità Pastorale**: l'attuale scade a Settembre, e dunque sarà anche quella una preziosa occasione di reciproca conoscenza e di esercizio di corresponsabilità.

Altro tema di cui si è parlato al Consiglio è quello della **cura della spiritualità**: bene l'Adorazione Eucaristica, ma perché non fare anche una «*scuola di preghiera*»? Perché non curare maggiormente anche le devozioni come quelle alla Divina Misericordia?

Bene, poi, il **Mese di Maggio** con il format utilizzato in questo anno e le **benedizioni delle famiglie**: un'occasione di conoscenza, incontro, relazioni che nascono o si approfondiscono.

In definitiva, «carne al fuoco ne abbiamo tanta... se non tantissima»: per Settembre, certamente, ma anche adesso, per l'estate perché – grazie a Dio e a tante persone di buona volontà – per la nostra Unità Pastorale l'estate non rappresenta un «tempo di sospensione», bensì di belle esperienze comunitarie come i Campi Solari, Sommo Intermedi, Sommo Cresime, Campo Famiglie e Cammino di Santiago con la nostra Pastorale Giovanile!

Il «**grazie**», allora, è davvero corale: don Carlo, don Federico e il Consiglio Pastorale ringraziano il Signore e tutti i membri della nostra comunità che ogni giorno si mettono a servizio del Vangelo e del prossimo. Grazie a chi svolge ogni tipo di ministero, da quelli più visibili a quelli meno visibili, ma che spesso sono i più importanti.

E una richiesta a tutta la nostra Unità Pastorale: **accompagniamo con la preghiera anche tutte le attività estive** perché ognuno di noi possa essere presente a suo modo nei diversi appuntamenti!

Don Carlo, Don Federico
e il Consiglio Pastorale

Una piccola testimonianza dalle benedizioni delle famiglie

Ho avuto la possibilità e il piacere di accompagnare qualche volta Don Federico e Don Carlo a benedire le famiglie.

È bello conoscere le coppie, gli studenti o chiunque abiti le case del nostro quartiere, da cui passiamo spesso senza sapere nulla; ce le facciamo vicine, si fanno domande per avere un quadro generale della loro storia (come quando si legge la trama di un libro che permette di captarne le parti più importanti) e per fare questo ci aiutano anche le schede in cui è annotato, di anno in anno di benedizione, la situazione familiare, la sua composizione e se vi è disponibilità ad accettare la benedizione. Di volta in volta dunque si fa la "Storia" poiché si continua a testimoniare le benedizioni di casa in casa, il più delle volte confermando ciò già scritto, segnando dunque anche le date.

Quella delle benedizioni è anche una ricerca. Infatti quando si esce da una casa, sulle schede si legge quale sia il prossimo civico e poi si cerca. Talvolta è subito accanto, a volte bisogna camminare un po'. Il numero può non essere ben evidente e in più bisogna cercare il campanello perché a volte è nascosto o coperto da foglie, può essere in alto, in basso... talvolta non c'è perché l'ingresso è quello delle auto.

È interessante conoscere le storie degli abitanti, diverse tra loro, tra quelle più complicate, le più in difficoltà e quelle gioiose, semplici...

È bello anche dialogare con loro; anche questo è evangelizzare, che non è per forza predicare o fare catechesi.

Nelle varie case si fanno diversi tipi di benedizione in base al tipo di nuclei abitativi, se ci sono studenti, adulti non sposati, famiglie...

Molto spesso siamo stati accolti, altre volte ci siamo sentiti dire "non è il caso" oppure "noi non ne abbiamo bisogno". Non sappiamo cosa spinga veramente una persona a rifiutare o a fingersi assente (perché talvolta si sentono rumori senza che venga aperto). Anche in queste situazioni, però, la comunità ha creato un contatto, ha fatto percepire la sua disponibilità all'incontro e all'ascolto e quindi... avanti con fiducia!

Dunque le famiglie che aprono non sono tantissime e in quelle che lo fanno si può vedere se frequentano o meno la Chiesa; questo si deduce dalla recita del *Padre Nostro*, se detto alla vecchia maniera o meno. In aggiunta anche le accoglienze, i tipi di discorsi, gli argomenti, il momento stesso della benedizione è differente di casa in casa e permette di sondare le personalità e le vite delle persone.

Inoltre è curioso percepire talvolta un po' di imbarazzo nelle persone per il disordine in casa: ma anche qui no problem. I nostri preti hanno sempre ricordato che «si va a benedire le case e non i musei». Per questo è bello vedere case abitate e vissute dai nostri parrocchiani!

Marco Gianni

"Angolo del Sinodo"

IL CAMMINO SINODALE CONTINUA.

Nella Veglia di Pentecoste del 4 Giugno, che è stato un bel momento vissuto insieme nel Battistero e in Cattedrale, il nostro Arcivescovo ce lo ha confermato: nell' "avventura" del Sinodo, in questa paziente opera di rinnovamento della Chiesa, siamo tutti protagonisti.

Non ci sono chiusure territoriali. Quanto finora raccolto nella prima fase dell'ascolto è stato presentato e consegnato nelle mani dell' Arcivescovo; ciò ha reso plasticamente evidente l'importanza dell' articolazione nei Vicariati (in numero di 9)... fino agli estremi confini della Diocesi!

Non ci sono esclusioni per fasce di età. Vedi profeta Gioele 3,1: «...effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni».

Non ci sono scadenze di tempo. Quanto è stato raccolto in questa fase di "ascolto con l' orecchio del cuore" è un tesoro che viene sottoposto ad una attenta analisi, ad una valutazione comunitaria, ad una riflessione guidata dallo Spirito, per individuare insieme i percorsi concreti per realizzare una nuova primavera della Chiesa. Stiamo procedendo sulla strada.

Ma intanto, in attesa dei prossimi appuntamenti comunitari, che facciamo? Nella Veglia di Pentecoste abbiamo pregato lo Spirito, chiedendo un cuore nuovo per essere testimoni credibili e la forza per vivere nel nostro quotidiano opere di amore. È una sfida lanciata a ciascuno di noi, con le indicazioni pratiche delle "opere di misericordia corporale" (vedi Mt 25,31-46) e delle "opere di misericordia spirituale" (vedi Catechismo Chiesa Cattolica, 2447).

Sperimentando la condivisione dei propri doni per il bene comune, faremo crescere la comunità cristiana e contribuiremo a renderla viva, portatrice di speranza, vicina ad ogni uomo. Capace di annunciare la gioia del Vangelo camminando per le strade del mondo.

Buon proseguimento. A presto.

Giuseppe Meucci



In memoria di Giorgio Locci

"... essere capaci di fare tutti, con un semplice gesto, qualcosa che tocca in concreto il nostro modo di vivere..."

Questo è il messaggio, con una proposta concreta per la pace, che aveva scritto sul Foglio Incontri del 27 marzo u.s.

Vi leggiamo in filigrana la testimonianza che Giorgio, insieme alla sua famiglia, ha saputo dare negli anni e continuerà ad offrire a tutti noi.

Persona speciale. Vero uomo di fede, catechista a tutto tondo, capace di un amore vissuto concretamente, con passione, che colpisce al cuore e lascia il segno. Uomo delle imprese impossibili (e che lui era capace di realizzare!), di quelli che "il servizio è il mio mestiere". Pronto ad abbracciare e dare ospitalità a tutti. Pronto a partire per un campo di lavoro, obiettivo: cambiare il mondo.

Grazie a Dio per avercelo regalato. Grazie a Giorgio per la sua amicizia e il suo sorriso. E per il seme di cambiamento che è affidato anche alla cura di ciascuno di noi, per portare frutto.

Ci vuole Spirito!!!

Come non emozionarsi ripensando agli sguardi vivaci d'intesa, ai volti arrossati, ai sorrisi quasi increduli di 25 adolescenti della nostra Unità Pastorale che in occasione della *solennità di Pentecoste*, in un caldissimo pomeriggio d'inizio giugno, di fronte alle loro famiglie e all'assemblea riunita nella chiesa dell'*Immacolata ai Passi*, hanno scelto di voler confermare la loro appartenenza a Cristo e alla sua Chiesa.



La scommessa di riuscire ad accompagnarli lungo tutto il cammino che li ha preparati a ricevere in pienezza il **dono dello Spirito Santo** , non era scontata. Ci ha davvero assistito lo Spirito, aiutandoci a fronteggiare gli imprevisti che si sono presentati in questi tre anni di catechismo - anni drammaticamente segnati dalla pandemia e da tutte le restrizioni a cui il covid ci ha abituato - durante i quali non sono mancate le battute d'arresto e gli arretramenti: vedi il non facile periodo di catechismo *on line* dello scorso anno. Questo il motivo per cui, non appena le condizioni lo hanno reso possibile, malgrado le ragionevoli preoccupazioni, le difficoltà logistiche (distanziamento, sanificazioni, certificazioni, ecc.) e le quarantene sempre in agguato, il gruppo è ripartito nell'ultimo anno, con gli incontri in presenza nei locali di S. Pio X, con gli appuntamenti della domenica a messa, con la partecipazione alle liturgie nei tempi forti, e finalmente - dopo un tempo apparso infinito - con la prima agognata uscita, la Tre Giorni diocesana a Loreto ed Assisi!

Dopo un percorso faticoso ed accidentato come quello vissuto da questo vivace gruppo di ragazzi, il primo che riunisce le giovani speranze cresciute nel territorio dell'Unità Pastorale, che nel frattempo si è arricchita di nuove possibilità e carismi, si capisce perché ci batteva forte il cuore durante la celebrazione di domenica scorsa!

I vostri catechisti desiderano dire grazie a tutti voi ... cari ragazzi ... per questo cammino fatto insieme: grazie a chi c'è sempre stato ... connesso anche da remoto; a chi ha fatto da gregario, attirando e sapendo accogliere gli amici che si sono aggiunti dopo, strada facendo; a chi talvolta ci ha fatto perdere la pazienza ed il buon umore; grazie a chi ci ha colto di sorpresa con domande solo in apparenza fuori luogo; grazie infine a chi è salito a bordo con l'ultima corsa perché ci ha fatto capire che non ci sono primi ... né ultimi, ma solo la pienezza di un tempo di grazia che quando ci tocca, va saputo cogliere!

Con l'augurio che la presenza discreta dello Spirito disceso a dimorare in voi, possa concedervi di essere protagonisti originali e creativi di processi contagiosi di amicizia e di servizio, disposti a mettervi in gioco subito ... senza indugi e senza riserve ... Buoni campi solari ... e buona estate!

I catechisti del III Cresima

I ragazzi cresimati, durante il ritiro in preparazione al sacramento, hanno conosciuto **don Damiano Puccini** attraverso un collegamento on line dal Libano, dove don Damiano svolge il suo ministero. Da questo incontro è nata l'idea di collaborare alle sue iniziative principalmente finalizzate all'accoglienza e al sostegno di famiglie di profughi. Durante la celebrazione è stato rivolto l'appello a tutti i partecipanti a collaborare all'iniziativa.

Dalle offerte e dai contributi delle famiglie sono state **raccolte € 430 per le spese** di fiori, addobbo, ecc... ed **€ 783 per le iniziative della missione di don Damiano**.

In Agenda

27 Giugno - 2 Luglio

Sommo Intermedi

10 - 15 Luglio

Sommo Cresima

16 - 23 Luglio

Campo Famiglie

3 - 12 Agosto

Cammino di Santiago Giovani

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da lunedì 20 giugno è sospeso fino a Settembre il servizio di segreteria parrocchiale.

Di tutto cuore ringraziamo le tante persone che in questo anno si sono rese disponibili per accogliere chiunque abbia bussato alle porte della nostra comunità e in tutti i vari servizi di segreteria!

Grazie di cuore e... a settembre!

Don Carlo e Don Federico

Un grazie alla redazione: prossimo numero del «Foglio Incontri» a Settembre

Non possiamo non rivolgere a Laura un grande «grazie» per il suo prezioso servizio di redazione del «Foglio Incontri»! Grazie al suo impegno tutta la nostra comunità è costantemente in collegamento, soprattutto con tante persone che non possono venire in chiesa ma che - grazie al «Foglio Incontri» - è come se fossero sempre con noi!

Grazie Laura e... appuntamento a Settembre con il nuovo numero del «Foglio Incontri»



don Carlo e don Federico

UNITA' PASTORALE



S.STEFANO e.m. - IMMACOLATA - S.PIO X

Orario delle SS. Messe (in vigore fino al 17 Giugno)

Giorni Feriali

8.15 da Lun a Ven Chiesino
18.00 Lun e Ven Chiesino
Mar e Gio San Pio X
Mer I Passi

Sabato

17.00 I Passi
18.00 San Pio X

Domenica

8.30 - 18.00 S. Stefano
10.30 I Passi
9.30 - 11.30 San Pio X